

## **Novaggio, due ricorsi al governo contro la variante di Pr per la zona Bedea**

Non piace a tutti la variante di Piano regolatore che riguarda il terreno di proprietà dello Sci club Monte Lema, votata dal Consiglio comunale di Novaggio nella seduta di dicembre. In Cancelleria sono giunti due ricorsi inoltrati al Consiglio di Stato contro la risoluzione adottata dal Legislativo.

Ricorsi permettendo, la variante di Pr comporterebbe la modifica del piano del paesaggio, con lo stralcio della destinazione di zona agricola. Uno stralcio per il quale il Consiglio di Stato ha fissato un compenso di quasi 22 mila franchi. Il mappale diventerebbe così una zona privata di interesse pubblico. E consentirebbe allo Sci club la realizzazione della nuova sede in grado di ospitare le strutture necessarie all'esercizio dell'area di svago invernale, con tanto di servizi igienici, buvette, deposito, rimessa battipista, ufficio sciovia e sportello per la scuola di sci. L'attuale edificio con buvette verrebbe invece abbattuto. Il Consiglio comunale ha votato la variante di Pr proprio perché la zona già dagli inizi del secolo scorso era sfruttata dalla popolazione per sciare o slittare. Tra gli anni Quaranta e Cinquanta era pure stato installata la prima sciovia artigianale. Neve permettendo, la piccola stazione sciistica è gestita, su base volontaria, dallo Sci club Monte Lema nei fine settimana, il mercoledì pomeriggio e nelle vacanze scolastiche.